



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPrensIVO SCOLASTICO STATALE
"ANTONIO GRAMSCI"

00040 Albano-Pavona (Roma) - via Pescara s.n.c. - Tel.: 069315989 fax.: 0693160268 - Distretto 42°

RMIC8AX006 - C.F. 90049510580 ✉ rmic8ax006@istruzione.it - rmic8ax006@pec.istruzione.it
www.icalbanopavona.edu.it

Decreto n. 7944 Albano Laziale, 01/10/2019

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
e p.c.
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI E ALUNNI
AL D.S.G.A.
AL PERSONALE ATA
ALBO ON LINE
SITO WEB DELL'ISTITUTO

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DOCENTI PER L'AGGIORNAMENTO E L'INTEGRAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;
- VISTO il D.lgs 165/2001 e ss.mm. ed integrazioni;
- VISTO il DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107;
- VISTO il D.P.R. n.89/2009, recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di istruzione";
- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO IL PNSD;
- VISTO il Piano nazionale per la formazione dei docenti 2016-19;
- CONSIDERATI i D.lgs 62-65-66/2017 in merito a Valutazione nel primo ciclo di istruzione; Sistema integrato di educazione ed istruzione 0-6; Promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità;
- TENUTO CONTO delle risultanze del processo di Autovalutazione dell'Istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV);

- **TENUTO CONTO** che il PTOF può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art.1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) è il documento programmatico che esplicita l'offerta educativa e formativa della scuola, attraverso l'utilizzo e la valorizzazione delle risorse (umane, professionali, territoriali, tecnologiche ed economiche), in una proficua sinergia con utenti e territorio.

Il P.T.O.F. è la carta d'identità della scuola: in esso vengono illustrate le linee che caratterizzano l'istituto, la progettazione curricolare, extracurricolare, didattica ed organizzativa. Elemento fondamentale è il coinvolgimento, la valorizzazione e la collaborazione delle risorse umane dell'istituto, in un'ottica di miglioramento continuo e sviluppo dell'offerta formativa.

DEFINISCE

gli indirizzi generali per le attività della scuola:

- 1) Personalizzazione delle attività della scuola, con particolare riferimento alle azioni di recupero degli studenti in difficoltà e di potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza, ai sensi del c.29 art.1 della legge 107/2015. Applicazione dei principi di finalità formativa ed educativa della valutazione, che concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, ai sensi dell'art.1 del D.lgs 62/2017.
- 2) Sviluppo di progetti didattici per la diffusione di una didattica laboratoriale e per l'organizzazione di ambienti di apprendimento innovativi.
- 3) Realizzazione di percorsi all'interno del curricolo verticale finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.
- 4) Sviluppo di pratiche didattiche/organizzative che si avvalgono del supporto delle tecnologie, con potenziamento della strumentazione dell'Istituto nell'ambito del Piano nazionale della scuola digitale.
- 5) Indicazione, nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, del piano di formazione del personale docente e ATA, del fabbisogno di risorse professionali, strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA la direttiva di massima.
- 6) Costituzione di nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano Triennale dell'Offerta formativa, in particolare attraverso: le Funzioni Strumentali, i Collaboratori

del Dirigente Scolastico ai sensi dell'art. 25 D.Lgs. 165/01, i Coordinatori di Classe/intersezione/interclasse, i Coordinatori dei dipartimenti disciplinari, i referenti di plesso.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano.

In coerenza con le priorità individuate nel RAV, il Piano perseguirà i seguenti obiettivi:

- 1) Sostenere il miglioramento dei risultati scolastici;
- 2) Migliorare i risultati nelle prove standardizzate;
- 3) Migliorare gli esiti in tutte le classi delle competenze chiave;
- 4) Sostenere i risultati a distanza attraverso un sereno ed armonioso passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Ulteriori obiettivi formativi sono individuati tra quelli previsti dai c.1 e c.7 dell'art.1 L. 107/15:

- Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- Contrasto delle disuguaglianze socio-culturali;
- Garanzia del diritto allo studio e delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione;
- Valorizzazione delle competenze linguistiche (lingua madre e lingue straniere);
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- Potenziamento delle competenze di pratica musicale ed artistica;
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva;
- Sviluppo delle competenze digitali;
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali;
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;
- Valorizzazione dei percorsi educativi individualizzati;
- Valorizzazione del merito.

La progettazione della didattica inclusiva svilupperà azioni specifiche che prevedano:

- piani personalizzati e/o individualizzati per alunni con bisogni educativi speciali e percorsi per l'individuazione/prevenzione dei DSA;
- integrazione degli alunni stranieri;
- attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste delle famiglie;
- percorsi per la riduzione della dispersione scolastica.

La Legge 107/2015 prevede l'obbligatorietà della formazione in servizio per i docenti.

Il piano di formazione per i docenti prevederà in particolare:

- tematiche relative alla sicurezza sul luogo di lavoro;
- aggiornamento sul codice in materia di protezione dei dati personali D.lgs 196/2003, modificato dal D.lgs 101/18 per l'adeguamento al regolamento europeo sulla privacy (Reg. UE n. 679/2016, GDPR).
- percorsi sulla didattica innovativa;
- attività di aggiornamento sull'inclusione.

Il Piano sarà integrato con le eventuali iniziative finanziate con fondi comunali, regionali, nazionali ed europei che si presenteranno e che saranno valutate, di volta in volta, dagli organi competenti, al fine di garantire il miglioramento continuo dell'offerta formativa.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, vengono indicati i livelli di partenza, gli obiettivi e gli indicatori utilizzati per il monitoraggio dell'efficacia degli interventi.

Il presente atto costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica autonoma ed è:

- acquisito agli atti della scuola,
- pubblicato sul sito web;
- affisso all'albo,
- reso noto ai competenti Organi collegiali.

Il dirigente scolastico
Ing. Luigia Guariglia

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del d.lgs. n.39/19)